LA NUOVA SARDEGNA

Data: 08.06.2024 Pag.:

Size: 279 cm2 AVE: € 8928.00

44

Tiratura: 37321 Diffusione: 31152 Lettori: 185000



Dinamo più lunga e giovane con il centro 21enne Vincini

Ora ufficiale l'ingaggio del torinese dalla Juvi Cremona di A2

D di Antonello Palmas

Sassari Un altro tassello italiano alla corte di Nenad Markovic, probabilmente non l'ultimo, sinora il più giovane. Ha 21 anni Luca Vincini, centro torinese in uscita dalla Juvi Cremona di A2, il cui nome è stato tra i primi a essere lanciato da radiomercato, e con ogni probabilità la firma (un triennale, a dimostrazione di quanto il club biancoblù creda in lui) è già stata messa da diverso tempo, anche se l'ufficialità è arrivata solo adesso. Vincini dovrebbe essere destinato a fare il quinto lungo, decimo o undicesimo del roster, dando per scontato che sia ancora da scegliere il nome di un pivot più esperto come cambio di Halilovic.

Classe 2003, 207 cm per 106 kg, nel 2022 ha disputato gli Europei under 20 con la maglia dell'Italia a Podgorica, quando gli azzurrini chiusero al 9º posto con 5 vittorie e 2 sconfitte. È ha vinto un bronzo agli Europei Under 16 con la Nazionale di categoria nel 2019. Si tratta di un lungo atipico che ha taglia e stazza ma anche buoni mani per aprirsi e tirare – spiega il club – Ha tocco, ha già una



Luca Vincini con la maglia della nazionale U20 (foto Ceretti)

buona esperienza con ampio minutaggio in A2, ha potenzialità per crescere molto e migliorarsi decisamente nel suo percorso che intraprenderà in Dinamo. Una delle sue migliori qualità è il tiro dai 4-5 metri eseguito con tecnica.

Vincini è partito dalle giovanili di una squadra della sua città, il Cus Torino, per esordire in A2 con Biella dove ha giocato due anni, ingaggiato poi dalla Juvi Cremona per la scorsa stagione, in cui ha raggiunto i playoff, chiusa con 7.4 punti e 4.7 rimbalzi di media. «Sono molto orgoglioso ed entusiasta – dice Vincini – perl'opportunità di poter giocare in un club storico come la Dinamo, non vedo l'ora di iniziare e di mettermi a disposizione».

«Siamo molto contenti che

Luca diventi un giocatore della Dinamo-dice il general manager, Federico Pasquini – È giovane, ha ampi margini di miglioramento e siamo convinti possa crescere ulteriormente con coach Markovic. Ha potenziale, può lavorare duro e migliorare, ha una buonatecnica e fondamentali-dice ancora Pasquini - e si è costruito già un fisico importante». E afferma che il suo ingag-gio è un nuovo "segnale" (do-po le prese di Tambone, Udom e Veronesi) che conferma la volontà del Banco di Sardegna di costruire una base italiana che abbia un'identità sulla quale crescere.

Mancano ancora i nomi più attesi, quello del cambio del pivot ma soprattutto la guardia straniera: scelte che possono chiarire definitivamente il ruolo della Dinamo nella prossima stagione e che possono dare una scintilla decisiva a un roster sicuramente solido e di esperienza, ma che forse ha bisogno di un trascinatore e di atletismo. Riccardo Pisano invece sembra destinato a un'esperienza in A2 o B: Sassari non ha intenzione di tenere in panchina i suoi giovani senza poter garantire loro minuti.

SERIE A 1